

ALLEGATO 1

Guida operativa per la redazione della relazione da parte dell'esperto indipendente

**Target PNRR M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di
attrezzature tecnologiche” - Investimento: M6C1I1.1 – Case della Comunità e
presa in carico della persona**

INDICE

INDICE

Premessa.....	3
1. Caratteristiche e requisiti della relazione dell'esperto indipendente	3
2. Requisiti e standard operativi e di servizio delle CdC	4
2.1 Requisiti e standard qualitativi, strutturali, tecnologici e organizzativi delle Case della Comunità definiti nel DM 77/2022	4
2.2 DM 77/2022 - Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5	5

Premessa

A seguito delle modifiche apportate all'Allegato alla CID, anche in ottica di semplificazione in linea con gli indirizzi della Comunicazione della Commissione europea del 4 giugno 2025 “Next Generation EU – The Road to 2026”, la descrizione del target M6C1-3 è così riformulata:

“Independent expert reports confirming the activation of services, according to the standards defined by the mandatory items of Table 4 in Annex 1 Section 5 of DM 23 May 2022 n.77 in at least 1038 Community Health Houses.

*At least 50% of the RRF support to the investment cost shall be dedicated to the construction of new buildings (Intervention field 025 ter) compliant with the requirements of footnote 5 of Annex VI of the Regulation (EU) 2021/241 or to the energy-efficiency renovation of buildings (Intervention field 026) as **certified by the independent expert.**”*

Il presente documento fornisce orientamenti e indicazioni operative per la redazione della relazione da parte dell'esperto indipendente in conformità ai requisiti identificati nel nuovo testo della CID.

1. Caratteristiche e requisiti della relazione dell'esperto indipendente

Ai fini della rendicontazione del target M6C1-3 relativo alle CdC, l'esperto indipendente dovrà elaborare una relazione che attesti:

- **l'attivazione dei servizi della CdC**, in conformità agli standard definiti dagli **elementi obbligatori della Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5, del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77**;
- **il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima)**, in relazione ai campi di intervento 025 ter (nuove costruzioni) o 026 (ristrutturazioni energetiche), oppure la non taggabilità dell'intervento, in coerenza con gli esiti dell'attività di ricognizione e verifica sul tag clima svolta dall'UMPNNR Ministero della Salute con nota n. 6056-17 del 17 settembre 2025.

La relazione dell'esperto indipendente dovrà essere resa attraverso i seguenti allegati identificati nelle Linee guida V.02 del 19.12.25 sulle Case della Comunità:

- **Allegato 3a** – Format relazione
- **Allegato 3b** - Checklist di controllo CdC Hub oppure **Allegato 3c** - Checklist di controllo CdC Spoke
- **Allegato 3d** – Dichiarazione DSAN
- **Allegato 3e** - Verbale di verifica ispettiva CdC Hub oppure **Allegato 3f** - Verbale di verifica ispettiva CdC Spoke

Rispetto all'attestazione dell'attivazione dei servizi l'esperto indipendente dovrà considerare che (come indicato anche all'interno dei format di Checklist per l'esperto indipendente Allegati 3b e 3c) i servizi offerti dalla Casa della Comunità, in coerenza con le indicazioni del DM 77/2022, sono assicurati declinando **eventuali elementi di integrazione e continuità operativa dei servizi tenendo in considerazione anche diverse unità della stessa Azienda Sanitaria, purché collocate in spazi che consentano un accesso diretto e protetto agli utenti** quali:

- servizi situati all'interno della **medesima struttura edilizia**;
- servizi collocati nello **stesso spazio cortilivo o area limitrofa** destinata all'erogazione dei servizi;
- **padiglioni adiacenti**;
- aree comprese all'interno di **mura di cinta comuni**.

Non sono invece considerati funzionalmente collegati i servizi che richiedono agli utenti di attraversare spazi pubblici non controllati.

Dovranno inoltre essere prodotti e allegati su ReGiS **tutti i documenti indicati nella Check-list di controllo** (colonna “note”) a comprova del rispetto dei requisiti previsti, tra cui in particolare, a titolo esemplificativo: atto aziendale o procedura aziendale o delibera che descriva le attività dei servizi; verbale ispettivo dell'esperto

indipendente, anche in loco ove necessario, di verifica rispetto all'operatività del servizio alla data della rilevazione, ecc.

Tra la documentazione da allegare alla check-list, assume assoluta rilevanza il **verbale ispettivo** redatto dall'esperto indipendente, il quale costituisce l'evidenza formale e sostanziale dell'avvenuta verifica (in loco e documentale) dell'attivazione dei servizi della Casa della Comunità e della conformità dell'intervento agli standard previsti.

Il **verbale ispettivo**, redatto dall'esperto indipendente in conformità al format di cui all'**Allegato 3e/3f**, deve riportare, in maniera puntuale e circostanziata, le risultanze delle verifiche condotte sull'attivazione dei servizi, con particolare riferimento agli **elementi obbligatori della Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5, del DM 77/2022**, così come identificati nei singoli punti di controllo presenti nel format di check-list per le **CdC hub e spoke (Allegati 3b e 3c)**.

Il verbale ispettivo, oltre alla verifica dell'attivazione dei servizi della CdC, deve **documentare anche gli accertamenti riguardanti il contributo dell'intervento agli obiettivi climatici (tag clima)**, riportando le valutazioni svolte dall'esperto indipendente rispetto alla corretta classificazione (tag 025 ter/ 026 oppure non applicabile) in coerenza con gli esiti dell'attività di ricognizione e verifica sul tag clima svolta dall'UMPNNR Ministero della Salute con nota n. 6056-17 del 17 settembre 2025 e delle successive approvazioni in sede di Nucleo Tecnico e Tavolo istituzionale.

In relazione alle modalità e alle tempistiche di verifica adottate dall'esperto indipendente e concordate con il Soggetto attuatore delegato, potrà essere previsto, per ciascuna Casa della Comunità, **un unico verbale ispettivo (scelta indirizzata) oppure, ove strettamente necessario, più verbali distinti**.

Ai fini della redazione della relazione, l'esperto indipendente dovrà altresì considerare:

- **l'Atto aziendale (es. delibera direttore generale), a firma del Direttore Generale dell'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato, che attesta il completamento della Cdc e l'attivazione dei relativi servizi** (redatto secondo il format **Allegato 2** – Dichiarazione di attivazione dei servizi della Casa della Comunità) e;
- **l'Allegato 2bis (2bis_a/2bis_b a seconda della casistica hub/spoke) – Format documento aziendale per le finalità di verifica dell'esperto indipendente**, che è prodotto dall'Azienda soggetto attuatore esterno/delegato e contiene la classificazione e la descrizione delle tipologie di servizio che sono state attivate ad esito della realizzazione dell'intervento, al fine di agevolare una corretta attestazione dell'avvenuta attivazione dei servizi in conformità agli elementi obbligatori della Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5, del DM 77/2022. In particolare, la struttura del documento - oggetto di preventiva condivisione con le Regioni e le Province autonome, attraverso il Coordinamento tecnico della Commissione salute, e con la Commissione europea - dovrà assicurare, insieme agli altri documenti necessari identificati come allegati nella checklist (es. atti/procedure di descrizione dei servizi, documentazione relativa al modello organizzativo e alla turnazione del personale, ecc.), le finalità di verifica dell'esperto indipendente e la corretta compilazione della checklist e del verbale ispettivo;

2. Requisiti e standard operativi e di servizio delle CdC

2.1 Requisiti e standard qualitativi, strutturali, tecnologici e organizzativi delle Case della Comunità definiti nel DM 77/2022

Ai fini dell'identificazione delle caratteristiche e degli standard di servizio delle CdC (necessaria per l'elaborazione della relazione da parte dell'esperto indipendente), il principale riferimento normativo è costituito dal **Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”** (GU Serie Generale n.144 del 22 giugno 2022) che definisce, nell'ambito del modello per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale, **“gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture**

dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico”.

Si evidenzia che la relazione dovrà attestare l'attivazione dei servizi della singola CdC, in conformità agli standard definiti dal Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77, **in relazione agli elementi obbligatori della Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5, così come puntualmente declinati nelle checklist allegate alle Linee guida V.02 del 19.12.25 sulle CdC (Allegato 3b - Checklist di controllo CdC Hub e Allegato 3c - Checklist di controllo CdC Spoke).**

2.2 DM 77/2022 - Tabella 4 dell'Allegato 1, Sezione 5

Servizi previsti da standard nelle Case della Comunità

Servizi	Modello Organizzativo	
	Casa della Comunità hub	Casa della Comunità spoke
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, SAI, IFoC, ecc.)	OBBLIGATORIO	
Punto Unico di Accesso	OBBLIGATORIO	
Servizio di assistenza domiciliare	OBBLIGATORIO	
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza	OBBLIGATORIO	
Servizi infermieristici	OBBLIGATORIO	
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale	OBBLIGATORIO	
Integrazione con i Servizi Sociali	OBBLIGATORIO	
Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione	OBBLIGATORIO	
Collegamento con la Casa della Comunità hub di riferimento	-	OBBLIGATORIO
Presenza medica	OBBLIGATORIO H24, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
Presenza infermieristica	OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
	FORTEMENTE RACCOMANDATO H24, 7/7 gg	
Servizi diagnostici di base	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Continuità Assistenziale	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Punto prelievi	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Attività Consultoriali e attività rivolta ai minori	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Interventi di Salute pubblica (incluse le vaccinazioni per la fascia 0-18)	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Programmi di screening	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	RACCOMANDATO	
Medicina dello sport	RACCOMANDATO	